



## **RELAZIONE IN ORDINE AL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI GESTIONALI PER L'ANNO 2021**

Nell'ordinamento della Fondazione Mons. A. Mazzali onlus di Mantova è il Consiglio di Amministrazione che provvede ad individuare annualmente gli OBIETTIVI QUALITATIVI E QUANTITATIVI generali della Fondazione (art. 15 del vigente Statuto "Il Consiglio determina l'indirizzo politico-amministrativo della Fondazione, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare e verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite").

Il Direttore Generale, coadiuvato per i servizi sociosanitari dal Dirigente Sanitario, provvede a declinare gli obiettivi generali approvati dal C.D.A. in obiettivi, piani e programmi in conformità all'art. 5 del Regolamento per la gestione amministrativa della Fondazione (comma 10, lettera a) il Direttore assicura "... l'adeguato assetto dell'Amministrazione della Fondazione, in conformità agli obiettivi ed agli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione" e alla successiva lettera g) fissa "... gli obiettivi per il Personale" e ne valuta i risultati).

A cominciare dal 2016 sono stati monitorati i risultati e le eventuali criticità rilevate, in modo da predisporre nei primi tre mesi dell'anno successivo la presente relazione che espliciti, a partire dai risultati e dalle criticità rilevate, le azioni migliorative, dando evidenza del coinvolgimento del personale nelle attività di valutazione.

La diffusione dei risultati della relazione annuale agli interessati è affidata all'invio di una lettera a tutti i dipendenti, da allegare alla busta paga del mese di marzo, in pagamento il 10 aprile successivo.

Il programma di miglioramento delle attività relative ai processi di erogazione adottato per il 2021 comprendeva:

- ° la conclusione, prevista per il mese di marzo 2021, dell'intervento di ampliamento e consolidamento sismico del fabbricato A della sede di via Trento n.10. L'ampliamento consentirà di raddoppiare gli spazi dedicati alla cucina e di ospitare il CDI, attualmente in via Vittorino da Feltre;

- ° la conclusione, prevista per il mese di marzo 2021, del progetto intitolato "APPROCCIO RIABILITATIVO GLOBALE PER GLI AFFETTI DA SCLEROSI MULTIPLA, MORBO DI PARKINSON E ALZHEIMER", iniziato nel 2019, che ha permesso alle persone affette da dette patologie di rivolgersi alla fondazione per usufruire di interventi gratuiti di riabilitazione domiciliare, ambulatoriale o a degenza piena. Detto progetto, di durata biennale, è stato finanziato dalla Fondazione Cariverona e dalla fondazione Banca Intesa S. Paolo;

- ° la ripresa degli incontri del Caffè Alzheimer, compatibilmente con le norme di prevenzione del covid-19;

- ° la costituzione dell'Associazione Alzheimer Mantova, affiliata alla Federazione Alzheimer Italia, la sua operatività;

- ° la riproposizione del progetto "risk management", insieme alle altre fondazioni aderenti;

- ° il consolidamento del gruppo di lavoro permanente per la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza, coordinato dall'infettivologo dott. Paolo Costa;

- ° la collaborazione con il Comune di Mantova, l'Università della Terza Età e la Fondazione Comunità Mantovana per la realizzazione del progetto "MANTOVA AMICA DELLE PERSONE CON DEMENZA", approvato nel 2020 ma sospeso a causa dell'emergenza pandemica;

- ° dopo la positiva sperimentazione della tDCS (stimolazione transcranica con correnti dirette), la temporanea sospensione, in attesa di poter superare l'emergenza pandemica;
- ° la realizzazione nell'estate 2021 di un CRED inclusivo, in collaborazione con la cooperativa Fior di loto, con rette agevolate per i figli dei dipendenti della fondazione;
- ° la pubblicazione per il quarto anno consecutivo della rivista quadrimestrale "Età d'argento" su temi di interesse geriatrico.

Il coinvolgimento del personale è garantito intrinsecamente dal fatto che il suddetto piano è stato pensato anche sulla scorta della "customer satisfaction" relativa al personale.

Va sottolineato che l'emergenza pandemica ha inciso e sta tuttora incidendo profondamente sulla gestione ordinaria e straordinaria della fondazione, imponendo una radicale revisione delle priorità gestionali; in particolare, in relazione alla suddetta situazione emergenziale, sono stati sospesi/ridotti alcuni dei servizi offerti dalla fondazione, sono stati adottati protocolli e procedure ad hoc e sono stati registrati periodi di carenza di personale dovuta al contagio di molti dipendenti. Di tale situazione, il programma di miglioramento ha inevitabilmente risentito:

- ° non ostante l'interruzione del cantiere dovuta al lockdown e alcune sospensioni motivate da ragioni tecniche, sono stati terminati i lavori di ampliamento e consolidamento sismico del fabbricato A della sede di via Trento n.10. L'ampliamento ha consentito di raddoppiare gli spazi dedicati alla cucina e di spostare nella sede di via Trento il Centro diurno integrato, precedentemente in via Vittorino da Feltre.

- ° Si è esaurito definitivamente nel marzo del 2021 anche il progetto intitolato "APPROCCIO RIABILITATIVO GLOBALE PER GLI AFFETTI DA SCLEROSI MULTIPLA, MORBO DI PARKINSON E ALZHEIMER", cofinanziato dalle fondazioni Cariverona e Intesa-San Paolo. Il suddetto progetto aveva avuto una proroga di alcuni mesi da parte della fondazione Cariverona. Grazie a detto progetto la fondazione Mazzali è riuscita a fornire prestazioni domiciliari, ambulatoriali e a degenza piena in regime di gratuità, con grandi benefici per i pazienti e le loro famiglie.

- ° Causa Covid non è stato possibile riprendere gli incontri del Caffè Alzheimer, mentre si è regolarmente costituita l'Associazione Alzheimer Mantova, affiliata alla Federazione Alzheimer Italia.

- ° Il progetto "risk management", curato dal gruppo dei Coordinatori delle RSA aderenti al progetto, ha subito un ridimensionamento e una parziale sospensione a causa della pandemia.

- ° Il gruppo di lavoro permanente per la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza, coordinato dall'infettivologo dott. Paolo Costa, ha mantenuto i ritmi di convocazione dell'anno precedente.

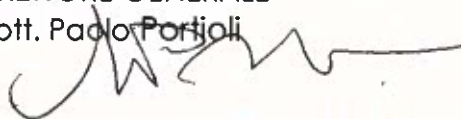
- ° Perdurando l'emergenza pandemica, non è stato possibile riprendere il progetto "MANTOVA AMICA DELLE PERSONE CON DEMENZA".

- ° Nuovamente sospeso l'utilizzo, dopo la fase sperimentale, della tDCS (stimolazione transcranica con correnti dirette), a causa della pandemia.

- ° Realizzato con grande partecipazione di utenti nell'estate 2021 il CRED inclusivo, in collaborazione con la cooperativa Fior di loto, con rette agevolate per i figli dei dipendenti della fondazione.

- ° E' proseguito con successo la pubblicazione per il quarto anno consecutivo della rivista quadrimestrale "Età d'argento" su temi di interesse geriatrico.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Paolo Portioli



Mantova, 30 marzo 2022.